

Valeria Cannillo si è laureata in Ingegneria Civile nel 1995 presso l'Università degli Studi di Pavia, nel quinquennio regolamentare con la votazione 110/110 e Lode. Ha sostenuto l'esame di stato con esito positivo per l'abilitazione alla professione di ingegnere nella prima sessione dell'anno 1995 presso l'Università degli Studi di Pavia. È risultata vincitrice di una borsa di studio di Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Materiali (XI Ciclo), svolto presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia dall'1/11/95 al 31/10/98 ed ha sostenuto, con esito positivo, l'esame per il conseguimento del titolo il 11/01/1999. Nel periodo gennaio-aprile 1999 ha collaborato con il Dipartimento di Chimica, Università di Modena e Reggio Emilia. Da maggio a novembre 1999 ha lavorato con una borsa di studio presso il Department of Materials Science and Engineering del Massachusetts Institute of Technology (MIT), USA, sotto la direzione scientifica del Prof. W.C. Carter. Dal 01/02/2000 al 15/12/2001 ha prestato servizio in qualità di assegnista di ricerca, presso il Dipartimento di Chimica, Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Ha usufruito di una borsa di studio nell'ambito del programma Short-Term Mobility del Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'agosto-settembre 2000, spesa presso il Department of Materials Science and Engineering del Massachusetts Institute of Technology (MIT). Dal 16/12/2001 ha preso servizio in qualità di ricercatore SSD ING-IND/22 presso il Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e dell'Ambiente, Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. È risultata idonea in concorso di Professore Associato (II fascia) SSD ING-IND/22 ed ha preso servizio in data 20/04/2005 presso la Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Sede di Modena. Nell'ambito dell'ASN (Abilitazione Scientifica Nazionale) 2012, ha ottenuto l'abilitazione per Professore Ordinario (I fascia) nel settore concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei Materiali (SSD ING-IND/22), validità abilitazione dal 30/01/2014 al 30/01/2023. Ha ottenuto nuovamente l'abilitazione alla I fascia, sempre nel settore concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei Materiali (SSD ING-IND/22) nel gennaio 2020, validità abilitazione dal 16/01/2020 al 16/01/2029. Dal 1/07/2022 è Professore Ordinario (I fascia) SSD IMAT-01A (ex ING-IND/22) presso il Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari” (DIEF) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

A partire dall'anno accademico 2001/2002 ha svolto un'intensa attività didattica presso la Facoltà di Ingegneria – Sede di Modena, SSD ING-IND/22. Attualmente è docente dei corsi “Progettazione di materiali e sistemi avanzati” (Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali), “Polimeri e compositi” (Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica) e Biomateriali Innovativi (Laurea Magistrale in Bioingegneria per l'innovazione in medicina). Svolge anche un modulo sui biomateriali nell'ambito del Corso di “Materiali Dentari e tecnologie protesiche” (Corso di Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria). Inoltre, è stata docente della Scuola Nazionale in “Simulazioni Computazionali Multiscala applicate alle Scienze dei Materiali”, (anni 2003, 2004 e 2005) ed ha fatto parte del corpo docenti del Master Universitario di 1° livello in “Ingegnerizzazione di prodotto e di processo e nuove strategie di mercato nel settore dei materiali ceramici per l'edilizia”, A.A. 2003-2004. Ha fatto parte del collegio docenti della scuola di Dottorato in “Modellistica, simulazione computazionale e caratterizzazione multiscala per le scienze dei materiali e della vita”, tenendo lezioni specialistiche per dottorandi e del collegio docenti del Dottorato di Ricerca in “Ingegneria industriale e del Territorio” (DIEF). Attualmente fa parte del collegio docenti del Dottorato di Ricerca in “Ingegneria civile, ambientale e dei materiali” (DIEF).

L'attività di ricerca, sviluppata in collaborazione con ricercatori di Università italiane e straniere, è rivolta allo studio dei materiali secondo le moderne tecniche fornite dall'ingegneria computazionale, allo scopo di predisporre modelli teorici e numerici per materiali di sicuro interesse scientifico e industriale, nonché all'indagine sperimentale necessaria per la progettazione e l'ottimizzazione di materiali innovativi, quali ceramici avanzati, compositi, Functionally Graded Materials (FGM), coatings e biomateriali.

L'attività scientifica è documentata da oltre 200 pubblicazioni su rivista (Banche Dati Scopus e Web of Science) e da numerose presentazioni a congressi nazionali e internazionali, anche come “invited speaker”. Valeria Cannillo è inoltre referee per molte riviste internazionali di scienza e ingegneria dei

materiali. Ha fatto parte dell'Editorial Board del Journal of Tribology and Surface Engineering e dell'Editorial board di Biomedical Glasses. Attualmente fa parte dell'Editorial board di Materials come Section Editor, Biomaterials e della rivista Smart Materials in Manufacturing. E' stata Specialty Chief Editor, section Ceramics and Glass di Frontiers in Materials. Attualmente è **Editor di Materials Letters (Elsevier)**.

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca (finanziati dal MIUR, CNR e MISE – Ministero per lo sviluppo economico). In particolare ha promosso progetti finalizzati alla collaborazione internazionale: i) un programma di cooperazione internazionale (MIUR), con partner MIT (USA), the Center for Thermal Spray Research, Stony Brook (USA) e IFKB, University of Stuttgart, ii) un progetto di internazionalizzazione con MIT (USA) e il Center for Thermal Spray Research, Stony Brook (USA), e diretto iii) un progetto per la mobilità dei ricercatori (Programma Vigoni, University of Stuttgart), iv) un progetto per la mobilità di studenti PhD (Programma Vinci, University of Limoges), iv) un progetto per la mobilità dei ricercatori (University of Erlangen, Prof. Boccaccini). Attualmente è coinvolta in diversi progetti di ricerca sul tema dei biomateriali.

Da Scopus (8 luglio 2026):

210 documents

7409 citations

h-index 49

Da Google Scholar (8 luglio 2026):

9734 citations

h-index 55

orcid.org/0000-0001-7161-5297

-Titolare di un brevetto, n. 102019000002229, 20/01/2021: Materiale biocompatibile e bioattivo e relativo procedimento di attuazione, IT 102019000002229, concesso il 20/01/2021

Premi e riconoscimenti:

-2009 Best Paper Award, da parte della TSS (Thermal Spray Society) di ASM International, durante l'International Thermal Spray Conference 2009

-12 invited talk in conferenze internazionali/keynote talk nella plenary session (su invito)

-da gennaio 2018 è entrata a far parte dei Top Italian Scientists
(http://www.topitalianscientists.org/top_italian_scientists.aspx)

-IAAM medal Award, 2019, da parte di IAAM (International Association of Advanced Materials
www.iaamonline.org)

-Valeria Cannillo è stata inclusa, relativamente agli anni 2020 (classifica 2021), 2021 (classifica 2022), 2022 (classifica 2023), 2023 (classifica 2024) e 2024 (classifica 2025), nella lista dei "World's Top 2% Scientist" elaborata dall'Università di Stanford (USA) a partire dal database SCOPUS. Si tratta di un elenco di scienziati che si distinguono a livello mondiale per autorevolezza e produttività scientifica. Negli stessi anni è stata inserita anche per l'intera carriera.

-Valeria Cannillo, dal 2025, è membro della European Academy of Sciences and Arts (<https://www.euro-acad.eu/>), accademia scientifica internazionale di cui fanno parte anche 32 premi Nobel.

08/07/2026

Valeria Cannillo